<sup>34</sup>De die autem illa, et hora nemo scit, neque angeli caelorum, nisi solus Pater. <sup>37</sup>Sicut autem in diebus Noe, ita erit et adventus Filii hominis.

\*\*Sicut enim erant in diebus ante diluvium comedentes et bibentes, nubentes et nuptui tradentes, usque ad eum diem, quo intravit Noe in arcam. \*\*Et non cognoverunt donec venit diluvium, et tulit omnes: Ita erit et adventus Filii hominis. \*\*Tunc duo erunt agro: unus assumetur, et unus relinquetur. \*\*Duae molentes in mola: una assumetur, et una relinquetur.

<sup>43</sup>Vigilate ergo, quia nescitis qua hora Dominus vester venturus sit. <sup>43</sup>Illud autem scitote, quoniam si sciret paterfamilias qua hora fur venturus esset, vigilaret utique, et non sineret perfodi domum suam. <sup>44</sup>Ideo et vos estote parati: quia qua nescitis hora Filius hominis venturus est.

<sup>45</sup>Quis, putas, est fidelis servus, et prudens, quem constituit dominus suus super familiam suam ut det illis cibum in tempore? <sup>46</sup>Beatus ille servus, quem cum ve<sup>36</sup> Quanto poi a quel giorno e a quell'ora nessuno lo sa, nemmeno gli Angeli dei cielo, eccetto il solo Padre. <sup>37</sup>E come (fu) a' tempi di Noè: così sarà ancora la venuta del Figliuolo dell'uomo.

<sup>38</sup>Poichè siccome nei giorni avanti al diluvio gli uomini se ne stavano mangiando e bevendo, sposando e dando a marito le donne sino a quel giorno che Noè entrò nell'arca: <sup>39</sup>e non si dettero pensiero fintanto che venne il diluvio, e uccise tutti: così sarà alla venuta del Figliuolo dell'uomo: <sup>49</sup>Allora due si troveranno in un campo: uno sarà preso, e l'altro abbandonato. <sup>41</sup>Due donne saranno a macinare al mulino: una sarà presa, e l'altra abbandonata.

<sup>42</sup>Vegliate adunque, perchè non sapete a che ora sia per venire il Signor vostro. <sup>43</sup>Sappiate però che se il padre di famiglia sapesse a che ora sia per venire il ladro, veglierebbe certamente, e non lascerebbe che fosse sforzata la sua casa. <sup>44</sup>Per questo anche voi state preparati, perchè il Figliuolo dell'uomo verrà in quell'ora che non pensate.

<sup>45</sup>Chi è mai quel servo fedele e prudente preposto dal padrone sopra la sua servitù, per distribuirle il vitto ai suoi templ? <sup>46</sup>Beato quel servo, cui il padrone, venendo, troverà

27 Gen. 7, 7; Luc. 17, 26. 43 Marc. 13, 33; Luc. 12, 39. 46 Apoc. 16, 15.

rione di Gerusalemme, sia al giudizio. Gesù predice adunque che la nazione giudaica non cesserà di esistere fino alla sua ultima venuta. La parola yavad generazione, ha spesso nella Scrittura il senso di gente, stirpe, femiglia (Num. X, 30; XIII, 28; Lev. XX, 18; Salm. XLIV, 19 ecc.) e secondo questo significato fu qui usata da Gesù.

36. Eccetto Il solo Padre. Con queste parole non si esclude già che il Figlio e lo Spirito Santo conoscano il giorno del giudizio, essendo essi uguali al Padre; ma si vuole solo far osservare che tal giorno è ignoto a tutte le creature. Vedi S. Marco XIII, 32 note.

Benchè aduque vi siano segni precursori, tuttavia niuno può sapere quando sarà la venuta del Figliuolo dell'uomo.

37-39. La venuta di Gesù sarà improvvisa. Come i contemporanei di Noè, benchè avvertiti del castigo che loro sovrastava, tuttavia non se la diedero per inteso, ma continuarono nelle loro occupazioni ordinarie come se nulla fosse; così gli uomini, benchè vedano i segni precursori dell'ultima collera divina, non penseranno a prepararsi al giudizio, e saranno colti all'improvviso, quando meno se l'aspetteranno.

40. Uno sarà preso dagli angeli che radurano gli eletti, l'altro sarà abbandonato alla sua sorte.

41. Macinare al molino. Nell'antico Oriente era ufficio delle donne far muovere a braccia il piccolo mulino della famiglia per macinare il grano necessario (V. fig. 51).

42. Vegliate adunque ecc. Gesù deduce la conseguenza pratica. L'ignoranza nella quale siamo intorno al momento della sua venuta, deve spingerci a essere di continuo vigilanti, a fuggire il vizio e praticare la virtù.



Fig. 51. - Donne sire intente a macinare.

43. Il padre di famiglia ecc. Con questa e colla seguente parabola Gesù mostra la necessità della vigilanza. Il padre avrebbe vegliato di continuo, se avesse saputo l'ora in cui era per venire Il ladro, e non avrebbe permesso che fosse forzata la sua casa. I discepoli pertanto che sanno che Gesù verrà certamente, ma non conoscono l'ora della venuta, siano vigilanti.

45. Il servo fedele e prudente ecc. Il discorso è diretto qui in modo speciale agli Apostoli e ai loro successori nel governo della Chiesa. Essi sono stati costituiti dispensatori dei misteri di Dio, devono quindi adempiere fedelmente il loro dovere, per tema che il Signore da un momento all'altro non venga a chiedere ragione del loro operato.